



**Determinazione Dirigenziale n° 1539/2015**

**SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE**  
**Proposta n° 93/2015**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI LEGALITÀ PER SOCIETÀ E ALTRI ENTI DI DIRITTO PRIVATO CON PARTECIPAZIONE PUBBLICA NON DI CONTROLLO.**

**Richiamati:**

- il decreto del Presidente della Provincia n. 375 del 26/11/2015 di conferimento al Dottor Giacomo Pagani dell'incarico di direzione dell'area delle risorse, dei settori servizi finanziari e partecipate, personale e sicurezza sul lavoro, lavoro – formazione professionale – pubblica istruzione e di Vice Segretario Generale a decorrere dal 1 dicembre 2015 e fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia, fatti salvi eventuali ulteriori provvedimenti adottati sulla base dell'evolversi della riforma in atto;

**Visti:**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico [...]*”;

**Viste** le “*Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*”, approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 8 in data 17 giugno 2015 (GURI s.o. n. 152 del 3 luglio 2015);

**Richiamati**, in particolare, i seguenti punti delle citate Linee Guida ANAC:

- punto 2.2 inerente le Società a partecipazione pubblica non di controllo;
- punto 3.2 inerente gli altri Enti di diritto privato partecipati;
- punto 6 inerente la disciplina transitoria, il quale prevede che per le misure di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza da introdurre nelle Società e negli altri Enti di diritto privato partecipati, le Amministrazioni partecipanti promuovono, tempestivamente e comunque non oltre il 31 dicembre 2015, la stipula di Protocolli di Legalità, ove è indicata la cadenza temporale delle misure da adottare;

**Vista** la nota protocollo n. 92029 in data 29 luglio 2015 a firma del Segretario Generale della Provincia di Brescia la quale richiama gli Enti al rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida in argomento in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza;

**Visto** il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017 della Provincia di Brescia che intesta al Settore Finanziario – Partecipate le misure inerenti le Aziende Speciali e gli altri Enti partecipati dalla Provincia;

**Considerato che**, a seguito dell'emanazione delle citate Linee Guida, è in corso una specifica attività di impulso e monitoraggio degli adempimenti in capo agli Enti di che trattasi, in stretto collegamento con la Segreteria Generale e con l'Avvocatura Provinciale e che, sull'argomento, è stato anche possibile un primo confronto tecnico con altre Amministrazioni che ugualmente partecipano ai medesimi Enti e, in particolare, Università Statale di Brescia, Comune di Brescia e Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato di Brescia;

**Ritenuto** necessario procedere alla approvazione di uno Schema di Protocollo di Legalità, nel testo allegato alla presente determinazione, e alla sua trasmissione agli Enti a partecipazione pubblica non di controllo; e ciò ai fini di promuovere l'introduzione in detti Enti di adeguate misure di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza;

Per tutto quanto espresso in premessa

#### **DETERMINA**

1. Di approvare lo Schema di Protocollo di Legalità per Società e altri Enti di diritto privato con partecipazione pubblica non di controllo, nel testo allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere lo Schema di cui sopra a tutte le Società e altri Enti a partecipazione pubblica non di controllo di cui è parte la Provincia di Brescia.

Brescia, lì 28-12-2015

Il Dirigente  
GIACOMO PAGANI